

Comunicato stampa

**Percorso di partecipazione
per la riqualificazione del Convento di Campo**

*Interviste, eventi di approfondimento e workshop
per condividere il futuro di un brano di storia delle valli giudicariesi*

Con la conferenza stampa di sabato 5 ottobre 2019 ha preso l'avvio il percorso di partecipazione per l'individuazione di nuove funzioni per il Convento francescano di Campo, per la rivalutazione del complesso con l'abitato di Campo e la riconnessione con il contesto circostante promosso dalla Fondazione don Lorenzo Guetti, insieme al Comune di Comano Terme e con il supporto dei Comuni delle Giudicarie Esteriori.

Il Convento francescano di Campo Lomaso venne realizzato nel XVII secolo per dare risposta alle necessità spirituali delle valli giudicariesi. Da allora, per più di tre secoli, esso ha costituito un polo di riferimento culturale, religioso e affettivo per i suoi abitanti. La sua urgente riqualificazione potrebbe rappresentare l'occasione per la realizzazione di una struttura polifunzionale, che ne valorizzi le potenzialità rispettandone la vocazione attraverso nuovi usi e che sia aperta e accessibile.

Negli anni scorsi sono stati elaborati vari scenari, tra cui lo spostamento della scuola media sovracomunale di Ponte Arche la cui struttura appare sempre più inadeguata, la realizzazione di una struttura associata al mondo cooperativo o artistico, il potenziamento e la connessione con il centro sportivo di loc. Rotte.

Tali scenari richiederebbero una attenta valutazione dei rispettivi effettivi positivi e negativi, prevederebbero interventi di scala e di dimensione tali da coinvolgere tutti cinque comuni della Valle oltre ad un grande investimento di risorse da orientare verso strutture che siano sempre più efficienti ed innovative.

Questo implica premettere alla fase progettuale vera e propria un percorso di condivisione delle idee e degli obiettivi che porti a raccogliere e valutare preliminarmente gli indirizzi di rifunionalizzazione dell'edificio e del suo intorno, cogliendo l'occasione per allargare il più possibile gli orizzonti del dibattito.

Si tratta dunque di favorire un percorso volto ad interpellare enti, associazioni e abitanti nel processo di scelta circa una trasformazione da tutti attesa ma che richiede sicuramente un approccio ampio e allargato, come auspicato dai recenti Stati generali della montagna, al fine di raggiungere scelte consapevoli e condivise.

Questo è lo spirito con cui l'Amministrazione comunale di Comano Terme, in collaborazione con la Fondazione don Lorenzo Guetti, la Cassa rurale Alto Garda e l'Autorità provinciale per la partecipazione locale della Provincia Autonoma di Trento, ha promosso il percorso di partecipazione per la riqualificazione del Convento.

Il percorso, coordinato dagli architetti Davide Fusari e Susanna Serafini, avrà il supporto metodologico di Avventura Urbana, società torinese con venticinque anni di esperienza nell'ambito di processi partecipativi.

Il percorso si articola in tre fasi.

Nella prima fase il team di coordinamento intervisterà i rappresentanti di enti, associazioni e organizzazioni presenti sul territorio. rispetto a un nuovo utilizzo del Convento e all'integrazione di eventuali nuove funzioni nelle adiacenze (cultura, istruzione, sport) al fine di raccogliere le rispettive istanze, proposte, suggerimenti, criticità. Il team si renderà inoltre disponibile nel

pomeriggio di venerdì 11 ottobre presso il Municipio di Comano Terme per tutti coloro che vorranno partecipare liberamente all'iniziativa.

Nella seconda fase il risultato dei momenti di ascolto e condivisione verrà posto alla base di una pubblica discussione con gli abitanti della valle che lavoreranno in gruppi di lavoro assistiti da facilitatori ed esperti nelle varie discipline interessate.

Nella terza fase in un laboratorio progettuale, aperto a architetti e ingegneri, saranno elaborati alcuni scenari a partire dalle idee emerse nelle fasi precedenti. I progettisti lavoreranno all'elaborazione di prospettive di trasformazione, alla valutazione di possibili integrazioni con nuovi volumi e al ripensamento del rapporto del complesso con il territorio e il paesaggio circostante.

L'esito complessivo del percorso sarà presentato durante una **giornata di sintesi** prevista per sabato 21 dicembre e messa a disposizione delle Amministrazioni per le future scelte.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni agli eventi e al Laboratorio progettuale è disponibile il portale www.conventodicampo.it

Sono intervenuti alla conferenza stampa:

I sindaci dei comuni delle Giudicarie Esteriori,

Fabio Berasi, presidente Fondazione don Lorenzo Guetti,

Silvia Alba, Marco Brunazzo, Autorità per la partecipazione locale, PAT,

Alberto Cena, Avventura Urbana,

gli architetti Davide Fusari e Susanna Serafini quali coordinatori progetto, che si sono occupati di aprire e chiudere la conferenza stampa

Contatti, informazioni e iscrizioni

www.conventodicampo.it

info@conventodicampo.it

Coordinatori:

Davide Fusari (dvd.fusari@gmail.com),

Susanna Serafini (archsusannaserafini@yahoo.it)

Referente Fondazione don Lorenzo Guetti:

Michele Dorigatti (direttore.fdlg@gmail.com)

Percorso di partecipazione per la riqualificazione del Convento di Campo

L'edificio

L'abitato di Campo Lomaso è stato per secoli il crocevia delle strade di comunicazione che collegavano le Giudicarie Esteriori con le valli limitrofe: per questo motivo il suo tessuto urbano è punteggiato di numerosi edifici di pregio.

Nel XVII Secolo, su richiesta degli abitanti della Pieve di Lomaso, i Frati Francescani che già svolgevano assistenza spirituale di paese in paese vi aprirono un Convento.

Il complesso si compone sin dall'inizio di una tipologia a semicorte addossata alla preesistente chiesa e di una serie di edifici di servizio, il tutto racchiuso entro un ampio recinto murario che lo separa dall'abitato.

La struttura ha mantenuto intatto nel tempo il suo nucleo centrale con il suo chiostro porticato e il pozzo centrale nonché il piano terreno con gli ambienti pubblici e il muro di cinta con le tipiche edicole della Via Crucis mentre le altre sue parti sono state rimaneggiate e ampliate a seconda delle esigenze intervenute.

Abbandonata, adibita a residenza privata, casa natale di un illustre giudicariense come Giovanni Prati, è tornata ad essere adibita ad usi religiosi all'inizio del Novecento per poi essere definitivamente chiusa negli anni Duemila.

Il suo principale ampliamento, inizialmente adibito a Seminario per i piccoli fratini, è stato riconvertito a scuola elementare: sul suo sedime insiste l'attuale edificio scolastico unica parte del complesso oggi attiva.

Gli obiettivi e il metodo

Il percorso partecipativo ha l'obiettivo di elaborare scenari di riconversione per ripensare l'ex Convento francescano di Campo Lomaso (Trento), in passato polo di riferimento morale, spirituale e culturale per la valle. Una volta ultimato il processo, i risultati emersi costituiranno un punto di partenza per orientare la progettazione futura del complesso. Il percorso è orientato al coinvolgimento di tutti i portatori di interesse presenti sul territorio: istituzioni, associazioni e abitanti della valle. Il processo si compone di tre fasi: l'ascolto e la condivisione delle esigenze e delle opportunità collegate all'intervento, il loro approfondimento attraverso il coinvolgimento di esperti e lo sviluppo di scenari progettuali.

1) ASCOLTO E CONDIVISIONE

Nella prima fase saranno intervistati i rappresentanti di enti, associazioni e organizzazioni presenti sul territorio. I colloqui avranno l'obiettivo di raccogliere esigenze, opportunità e suggerimenti in merito all'intervento.

2) APPROFONDIMENTO

Nella seconda fase il risultato dei momenti di ascolto e condivisione verrà posto alla base di una pubblica discussione con gli abitanti della valle che lavoreranno in gruppi di lavoro assistiti da facilitatori ed esperti nelle varie discipline interessate.

3) LABORATORIO PROGETTUALE

In un laboratorio progettuale, aperto a architetti e ingegneri, saranno elaborati alcuni scenari a partire dalle idee emerse nelle fasi precedenti. I progettisti lavoreranno all'elaborazione di prospettive di trasformazione, alla valutazione di possibili integrazioni con nuovi volumi e al ripensamento del rapporto del complesso con il territorio e il paesaggio circostante.

Il calendario

3 ottobre - 12 ottobre	Colloqui con stakeholder istituzionali Luogo: Rispettive sedi 11 ottobre, ore 17, Comune: Colloquio "aperto"
5 ottobre, ore 10	Conferenza stampa di apertura Luogo: Municipio di Comano Terme, Sala consiliare
30 ottobre, ore 17.30	Evento di approfondimento aperto al pubblico Luogo: Oratorio Santa Croce
16-17 novembre 23-24 novembre 30 nov -1 dicembre	Laboratorio di progettazione Luogo: Scuola elementare di Campo
16 novembre, ore 20.30	Conferenza serale: Le scuole e gli edifici per la cultura come collettori territoriali Luogo: Municipio di Stenico, Sala consiliare
23 novembre, ore 20.30	Conferenza serale: Il riuso del patrimonio come opportunità per i territori minori Luogo: Museo archeologico di Fivè
30 novembre, ore 20.30	Conferenza serale: Il progetto di paesaggio tra sostenibilità e relazioni Luogo: Municipio di San Lorenzo Dorsino, Sala consiliare
21 dicembre	Evento finale Luogo: Municipio di Comano Terme, Sala consiliare